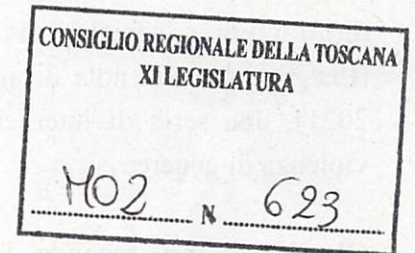
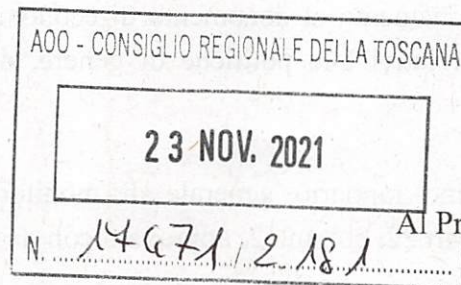




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 23 novembre 2021



Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: In merito al rafforzamento delle politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, con particolare riferimento alla diffusione del numero verde nazionale 1522 all'interno degli scontrini degli esercizi commerciali della Toscana.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- il 25 novembre è la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, una ricorrenza istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tramite la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999, in cui la stessa ha invitato i governi, le organizzazioni internazionali e le ONG a organizzare attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della violenza contro le donne e ridurre il fenomeno;
- secondo l'ultimo report della Direzione centrale anticrimine della polizia, sono già 109 i femminicidi commessi nel 2021, fino ad oggi, in Italia, con un aumento dell'8% rispetto al 2020, 93 dei quali avvenuti in ambito familiare, mentre ogni giorno sono 89 le donne vittime di reati di genere (atti persecutori di tipo psicologico, fisico o sessuale, fino all'omicidio) commessi, in buona parte da mariti e compagni (35% dei casi), oppure dagli ex (28%);

Richiamati i contenuti della "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" (Istanbul, 11 maggio 2011), ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;

Visto il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province);

Ricordato che la Regione Toscana si è da sempre impegnata nella lotta contro ogni tipo di violenza di genere, sostenendo concretamente politiche attive volte al contrasto di tali forme di violenza;

Richiamate, a tal fine, la legge regionale 16 novembre 2007, n. 59 (Norme contro la violenza di genere) e la legge regionale 2 aprile 2009, n. 16 (Cittadinanza di genere);

Preso atto che la programmazione regionale vigente prevede, al Progetto regionale 18 (Tutela dei diritti civili e sociali), di cui alla recente Deliberazione di consiglio 30 luglio 2021, n. 85 (Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021), una serie di interventi relativi alle politiche di genere, di prevenzione e contrasto alla violenza di genere;

Ricordato che, secondo l'ultimo rapporto generale di monitoraggio strategico della Giunta regionale, di cui alla l.r.1/2015, art.22, comma 2, approvato con decisione della giunta regionale n. 2 del 10 maggio 2021:

- complessivamente per il 2016-2019 le risorse assegnate a tale settore ammontano a 3,3 milioni, interamente impegnate, mentre per il 2020, sono stati impegnati 1,1 milioni;
- in attesa dei dati a consuntivo sul 2021, nel corso del 2020 sono state accertate le risorse nazionali per l'annualità 2021 e si è conclusa la programmazione e le disposizioni attuative dell'azione con i criteri e le modalità per la concessione dei contributi 2021 ai Centri Antiviolenza e alle Case rifugio operanti nel territorio toscano; sono stati inoltre emanati gli appositi avvisi (impegnati 2,7 milioni);
- a fine 2020 sono state presentate le rendicontazioni relative ai programmi antiviolenza e contributi diretti relativi al DPCM 2018;

Ricordato, inoltre, il progetto Codice Rosa, ovvero un percorso speciale in Pronto soccorso per chi subisce violenza riservato, in particolare, alle donne vittime di violenza di genere (Percorso Donna) e ad altre vittime di violenza sottoposte a discriminazione, inizialmente attivato, nel 2010 a Grosseto come progetto pilota e poi esteso a tutte le Aziende sanitarie toscane;

Rilevato che, a livello nazionale, a partire dal 2006 è stato attivato, a livello nazionale, dal Dipartimento per le Pari Opportunità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il numero verde 1522 con l'obiettivo di raccogliere le richieste di aiuto e sostegno delle vittime di violenza e stalking;

Ricordato che:

- il numero di pubblica utilità 1522 è attivo 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, accessibile dall'intero territorio nazionale gratuitamente, sia da rete fissa che mobile, ed è disponibile nelle lingue italiano, inglese, francese, spagnolo e arabo;
- le operatrici telefoniche dedicate al servizio forniscono una prima risposta ai bisogni delle vittime di violenza di genere e stalking, con assoluta garanzia di anonimato e offrono informazioni utili e un orientamento verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati presenti sul territorio ed inseriti nella mappatura ufficiale della Presidenza del Consiglio – Dipartimento Pari Opportunità;

Preso atto che:

- i numeri raccolti da Istat e periodicamente diffusi dalla Presidenza del Consiglio segnalano come nel 2020 ci sia stato un aumento del 79,5% di chiamate in più rispetto all'anno precedente, con un picco significativo durante l'emergenza Covid-19 a conferma che durante il lockdown imposto dalla pandemia da Covid-19, in molti casi, la convivenza forzata ha portato all'acuirsi delle situazioni di violenza di natura domestica;

- i dati forniti da Istat lo scorso 19 ottobre 2021, riportano che il numero delle chiamate valide è continuato ad aumentare anche nel secondo trimestre 2021, rispetto al precedente trimestre, anche se in maniera contenuta (8.508 chiamate valide +6,7%), le vittime hanno registrato un lievissimo calo (4.243 vittime -1,5%) e, in confronto al picco del secondo trimestre 2020 (12.942 chiamate valide e 5.606 vittime), si registra un calo sia delle chiamate valide sia delle vittime (-34% e -24% rispettivamente);

Considerato che:

- i numeri riportati in precedenza testimoniano, purtroppo, che la violenza di genere continua ad essere un fenomeno trasversale presente nella società italiana e toscana senza distinzioni di età, condizione sociale e culturale e che nonostante le azioni poste in essere dalle istituzioni e dalle associazioni impegnate da anni in questo settore, continua a crescere il numero delle vittime coinvolte da tali reati;

- alla luce di tale situazione risulta pertanto necessario continuare a sostenere ogni azione utile volta a prevenire e a contrastare il fenomeno della violenza di genere, nonché sostenere le reti di associazioni che si occupano meritoriamente della presa in carico delle vittime di tali reati;

Appreso positivamente che:

- gli esercizi commerciali afferenti alla Coop hanno stampato sugli scontrini dei propri esercizi il numero verde nazionale 1522, accompagnato con un breve messaggio di sensibilizzazione sul tema, al fine di aumentare la conoscenza di tale importante strumento di prevenzione e lotta alla violenza di genere;

- un'azione analoga è stata realizzata da numerose farmacie presenti sul territorio regionale;

Ritenuto che, al fine di un'azione di contrasto alla violenza di genere sempre più ampia ed efficace sia da valutare il coinvolgimento delle associazioni di categoria al fine di estendere, a partire dalla grande distribuzione, tale iniziativa al maggior numero possibile di esercenti toscani;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a confermare il proprio impegno nelle politiche di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, assicurando un sostegno adeguato e crescente alla rete di tutti quei soggetti che nei territori gestiscono i Centri anti violenza e le Case rifugio, occupandosi della presa in carico delle vittime di tali reati;

- ad attivarsi, anche nei confronti delle associazioni di categoria toscane rappresentanti il mondo del commercio, per promuovere, in tutta la grande distribuzione e nei singoli esercizi commerciali, una campagna per la diffusione del numero verde nazionale antiviolenza e

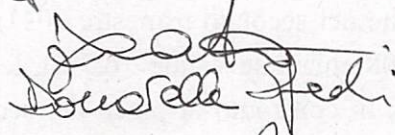
stalking 1522, prevedendone la stampa negli scontrini fiscali e dare così un ulteriore contributo al contrasto del fenomeno in oggetto.

I Consiglieri

VINCENZO CECCARELLI



FEDERICA FRATTONI

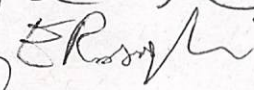


DONATELLA SPADI

MARCO NIRELLI



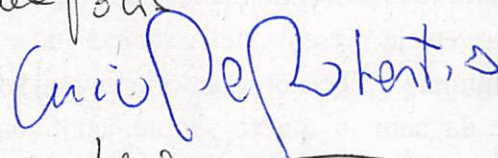
ELENA ROSIGNOLI



ANNA PARIS

Anna Paris

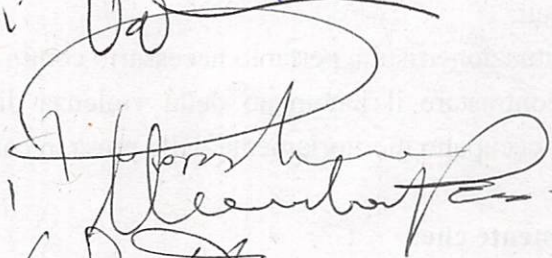
LUCIA DE ROBERTIS



VALENTINO MERLINI

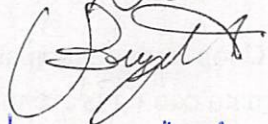


MARIO PUPPA

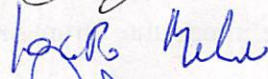


MASSIMILIANO PESCHINI

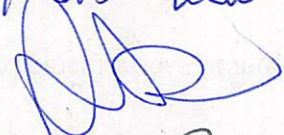
ILARIA BUGETTI



IACOPO MELIO



ANDREA VANNUCCI



CRISTINA GIACCHI

